

Comma 0.9

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 23/4/2019

h. 19,15

JP
ML

Ordine del Giorno

Il Consiglio Grande e Generale,

a seguito del dibattito scaturito dal riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri sull'Accordo di Associazione con l'UE;

preso atto dello stato di avanzamento del negoziato e della necessità di completare il processo di studio, analisi e recepimento dell'*acquis* dell'Unione riguardo alle quattro libertà fondamentali;

condividendo altresì l'importanza della identificazione degli atti che possono presentare per il nostro Paese difficoltà nel recepimento e che richiedono conseguentemente adattamenti e clausole di salvaguardia;

in continuità con le indicazioni espresse negli Ordini del Giorno approvati dal Consiglio Grande e Generale il 23 gennaio 2015 e il 15 giugno 2016 e sulla base delle quali si è mossa l'azione negoziale;

considerato molto positivamente il contenuto della Raccomandazione del Parlamento europeo adottata il 13 marzo 2019 che coglie in maniera esaustiva le aspettative della Repubblica riguardo all'Accordo di Associazione;

volendo cogliere, in particolare, nella Raccomandazione stessa l'invito a prevenire il rischio di rifiuto dell'Accordo, una volta conclusi i negoziati, mediante il coinvolgimento di tutte le forze politiche, economiche e sociali, nonché di tutti i cittadini, nelle decisioni e nelle implicazioni che l'Accordo potrà comportare;

alla luce anche della possibile parafratura di una bozza dello stesso Accordo già dai primi mesi dell'estate prossima;

impegna il Congresso di Stato

ed il Segretario di Stato per gli Affari Esteri in particolare a mettere a disposizione dei Gruppi Consiliari tutto il materiale di studio prodotto dalla Direzione Affari europei e dal Comitato tecnico, comprensivo della valutazione sulle difficoltà o meno che determinati atti o direttive possono comportare per il nostro Paese e, dove è possibile, anche delle eventuali ipotesi di adattamento;

impegna inoltre il Congresso di Stato

a predisporre per la sessione consiliare di maggio p.v. un comma specifico nel quale attuare un confronto fra tutti i Gruppi Consiliari per giungere ad una deliberazione nella più ampia condivisione possibile circa gli indirizzi a riguardo dei prossimi passaggi negoziali e come condizione indispensabile per una eventuale parafratura dell'Accordo.

Mario Carl (PDOS)
G. (MDS)
B. (PSD)
R. (PS)
G. (CONS. IND. ECCENTRI)
G. (CONS. IND.)
G. (IETC)
G. (CONS. NA. RICCARDI)